



# 2022

**Dinamiche dell'ambiente esterno quale riferimento per l'azione di AnciLab**





## Dinamiche dell'ambiente esterno quale riferimento per l'azione di AnciLab

Le strategie di sviluppo degli interventi operativi da parte di AnciLab si fondano su:

- dinamiche dell'ambiente esterno verso le quali le amministrazioni pubbliche locali, quale ambito d'intervento privilegiato specificato nello statuto societario, sono istituzionalmente chiamate a intraprendere azioni. Ciascuna dinamica contestuale considerata è classificata in temi che consentono di facilitare una loro connessione con le funzioni assegnate alle amministrazioni locali <sup>1</sup>;
- criticità e opportunità che, rispettivamente, orientano sia l'individuazione di obiettivi e interventi di risoluzione di situazioni problematiche sia eventi e risorse sulle quali fare leva per facilitare la loro realizzazione;
- stakeholder che esprimono fabbisogni o specifiche domande sulle potenzialità d'influenza della loro azione sullo svolgimento delle dinamiche contestuali.

Le dinamiche dell'ambiente esterno assunte come riferimento per la formulazione delle strategie d'intervento di AnciLab sono riconducibili, sostanzialmente, sia al funzionamento delle amministrazioni pubbliche locali sia ad alcuni fabbisogni direttamente espressi dalle comunità locali, quale contributo della società alla più efficace risposta che le amministrazioni sono, per loro vocazione istituzionale, chiamate ad offrire.

La tabella 1a mostra il quadro delle dinamiche dell'ambiente esterno, fra le tante possibili, che AnciLab è chiamata ad assumere come **campo d'azione degli interventi**.

Ciascuno dei campi di azione è specificato considerando le dinamiche economico, sociali e ambientali (dinamiche contestuali) nelle quali si manifestano criticità e correlati fabbisogni, anche circoscrivibili nell'espressione di una specifica domanda, di stakeholder che AnciLab intende presidiare.

Le dinamiche contestuali, le criticità e i fabbisogni/domande identificate nel documento non esauriscono i punti di vista adottabili, ma focalizzano, semplicemente, il campo d'azione d'elezione di AnciLab.

---

<sup>1</sup> La delimitazione degli ambiti di intervento può essere descritta assumendo l'elenco delle missioni e dei programmi che guida l'elaborazione dei bilanci comunali.

**Tabella 1a – Criticità e fabbisogni per gli stakeholder nell’ambito di dinamiche dell’ambiente esterno**

Dinamiche dell’ambiente esterno	Criticità	Fabbisogni/domanda connesse alle criticità
Dinamiche dei costi dell’energia (gas naturale, energia elettrica).	Aumento dei costi dell’energia per cittadini e imprese (gas naturale, energia elettrica).	<p><b>Cittadini:</b> ottenere una diminuzione delle spese per energia elettrica e gas.</p> <p><b>Soggetti locali profit e non profit (piccole e medie imprese, terzo settore, amministrazioni di condominio, terzo settore, ecc.):</b> ottenere una diminuzione delle spese per energia elettrica e gas.</p> <p><b>Amministrazioni comunali:</b> ottenere una diminuzione delle spese per energia elettrica e gas. Ottendere finanziamenti per la realizzazione d’interventi di risparmio energetico.</p>
Cicli di raccolta e smaltimento dei rifiuti	Difficoltà nell’applicare regolamentazioni definite dalle autorità competenti da parte delle amministrazioni comunali.	<b>Comuni:</b> richieste di supporto per l’applicazione delle regolamentazioni definite dalle autorità competenti.
Processi di cooperazione inter istituzionale pubblico/pubblico,	Difficoltà per le amministrazioni comunali nel realizzare forme di gestione associata.	<b>Comuni:</b> supporto allo sviluppo delle gestioni associate con interventi su aspetti organizzativi, amministrativi e tecnologici per il loro avviamento e successiva evoluzione.
Processi di esercizio dei diritti sociali, del lavoro e di cittadinanza	Esistenza di forme di negazione dell’ottenimento ed esercizio legittimo dei diritti.	<b>Cittadini:</b> necessità di acquisire maggiori conoscenze sulla natura dei propri diritti. Fabbisogno di acquisire competenze per contrastare le discriminazioni.
Processi di relazione pubblico privato nello sviluppo di attività economico e di rete locali di welfare di comunità	<p>Difficoltà d’integrazione di culture e normative di non facile coordinamento in tema di regolazione di servizi pubblici locali e di interesse generale.</p> <p>Diffusione prevalente di culture di regolazione dei rapporti fra pubblico e privato centrate su logiche dello scambio nel mercato. Si tende ad applicare tali schemi anche in situazioni con peculiarità di condizioni relazionali di partenza con significative diversità.</p>	<p><b>Comuni:</b> necessità di acquisire e applicare modelli di relazione pubblico privato diversificate tanto quanto sono le tipologie di relazione possibili e già inquadrate dalla normativa e dall’esperienza.</p> <p><b>Imprese/Terzo settore:</b> Ottenere una maggiore plasticità da parte della pubblica amministrazione nel gestire le relazioni economiche e sociali, nel rispetto delle proprie e specifiche caratteristiche giuridiche e organizzative.</p>

<p>Processi di mantenimento della legalità e di contrasto alle mafie.</p>	<p>Difficoltà nella selezione dei soggetti cui affidare i beni confiscati alle mafie.</p> <p>Difficoltà nell'acquisire e allocare le risorse necessarie per rendere disponibili i beni confiscati alle mafie.</p>	<p><b>Comuni:</b> fabbisogno di assistenza per la definizione di modalità legittime ed efficaci per individuare soggetti in grado di gestire i beni confiscati alle mafie.</p> <p><b>Terzo settore:</b> fabbisogno di assistenza nella partecipazione a procedure per la gestione dei beni confiscati alle mafie.</p>
<p>Dinamiche di sviluppo e diffusione delle tecnologie informatiche</p>	<p>Difficoltà nel definire e strategie di sviluppo dei sistemi ICT integrando i sistemi interni con le applicazioni verticali gestite dallo stato, regioni ed enti pubblici centrali.</p> <p>Ridotta capacità d'investimento in innovazione ICT.</p>	<p><b>Comuni:</b> fabbisogno di assistenza nel definire programmi di sviluppo dei sistemi ICT.</p>
<p>Dinamiche di offerta e acquisizione di competenze professionali</p>	<p>Difficoltà nell'acquisire conoscenze in relazione ai rapidi mutamenti delle normative.</p> <p>Difficoltà nell'acquisire competenze professionali necessarie per affrontare lo svolgimento di procedure amministrative complesse.</p>	<p><b>Personale Comuni:</b> richiesta di informazioni tempestive e autorevoli sui mutamenti della normativa. Richiesta di acquisizione di competenze orientate al saper fare.</p>
<p>Dinamiche di integrazione e di ricerca del benessere sociale</p>	<p>Costo elevato per i cittadini dei servizi educativi in età prescolare.</p> <p>Difficoltà per le amministrazioni comunali nei rapporti con le amministrazioni centrali e regionali nella gestione di finanziamenti ottenuti per la realizzazione di servizi e per l'espletamento di pratiche connesse alla distribuzione di contributi regionali alle famiglie per abbassare le rette dei servizi.</p> <p>Difficoltà per i cittadini nell'espletare le procedure per ottenere contributi per abbassare gli oneri di accesso ai servizi.</p>	<p><b>Cittadini:</b> richieste di supporto per l'espletamento delle le procedure per ottenere contributi per abbassare gli oneri di accesso ai servizi.</p> <p><b>Comuni:</b> fabbisogni di assistenza nella gestione rapporti con le amministrazioni centrali e regionali nella gestione di finanziamenti ottenuti per la realizzazione di servizi. Fabbisogni di assistenza nella gestione rapporti con i cittadini che usufruiscono di contributi regionali.</p>

Processi di gestione del patrimonio idrico	Difficoltà nel garantire il controllo delle amministrazioni comunali del ciclo delle acque.	<b>ATO:</b> richiesta di supporto nella definizione di sistemi informatici necessari per rendere più efficaci le attività di programmazione e controllo.
Dinamiche d'incontro domanda offerta di lavoro	Persistente disoccupazione giovanile	<b>Giovani cittadini:</b> ottenere un'occupazione preferibilmente stabile  <b>Imprese/Istituzioni pubbliche:</b> acquisire personale qualificato sui quali investire
Processi di comunicazione pubblica	Insufficiente diffusione d'informazioni sulle attività svolte dalle amministrazioni comunali, in una logica di diffusione delle buone pratiche, fra amministrazioni comunali e in favore di un pubblico più ampio.	<b>Amministratori locali:</b> fabbisogno di ricevere un'informazione specificatamente dedicata a soddisfare le esigenze tipiche del ruolo.
Processi di contrasto agli effetti delle calamità naturali	Difficile diffusione di conoscenze sui temi del contrasto delle calamità naturali.  Difficoltà di coordinamento fra amministrazioni pubbliche nel contrasto delle calamità naturali.	<b>Amministratori locali/Funzionari pubblici locali:</b> fabbisogno di acquisire conoscenze sulle attività di protezione civile relativamente all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, comprendenti la necessità di coordinamento inter istituzionale.  <b>Regione:</b> necessità di sensibilizzare le amministrazioni locali in relazione a un più efficace funzionamento del sistema di protezione civile regionale.

 **Dinamiche dell'ambiente esterno quale riferimento per l'azione di AnciLab**

<p>Processi di relazione con la pubblica amministrazione per accedere a servizi, evadere pratiche amministrative e ricevere informazioni.</p>	<p>Esistenza di barriere di nelle relazioni con la pubblica amministrazione per una significativa platea di cittadini nel caso siano utilizzati strumenti informatici.</p> <p>Difficoltà per le imprese nell'accedere tempestivamente a informazioni sullo stato dei procedimenti amministrativi.</p> <p>Incertezza nella comprensione delle norme, particolarmente soggette a modifiche e a contenuti in alcuni casi non sporadici di difficile interpretazione.</p>	<p><b>Cittadini:</b> fabbisogni di acquisizione di competenze informatiche. Necessità che le regole previste dalla pubblica amministrazione siano espresse in modo chiaro e facilmente applicabile.</p> <p><b>Imprese:</b> necessità di tempestiva acquisizione di informazioni sullo stato dei procedimenti in cui sono coinvolte. Necessità che le regole previste dalla pubblica amministrazione siano espresse in modo chiaro e facilmente applicabile.</p> <p><b>Comuni:</b> fabbisogni di supporto di natura tecnologica e organizzativa per migliorare e innovare i processi di relazione con cittadini e imprese.</p>
---	---	---

